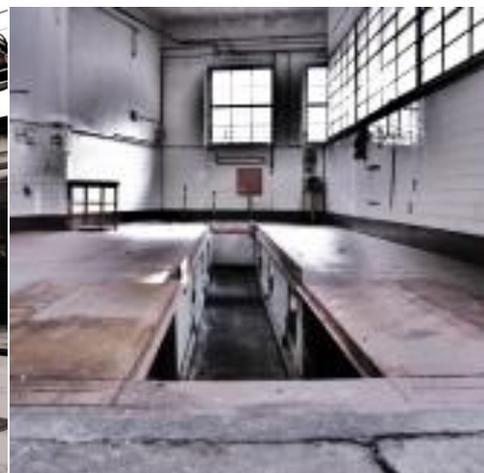


The logo consists of the letters 'E', 'A', and 'R' in a white, sans-serif font, separated by a diagonal slash. The entire logo is centered within a solid black square.

EXATR è il progetto di rigenerazione urbana per trasformare il deposito delle corriere A.T.R. (ex Sita) in un hub culturale che sperimenta il rapporto fra arti, mestieri ed impresa. Un'officina di idee, uno spazio per le arti, un laboratorio che sperimenta il ruolo delle creatività e dell'arte nella rigenerazione di aree ai margini. Il deposito di Largo Savonarola è un patrimonio di archeologia industriale del '900 nel centro storico di Forlì, disegnato dall'architetto Alberto Flamigni. Fu costruito nel 1935 dalla Società Italiana Trasporti Automobilistici, appartenente al gruppo FIAT, su espressa richiesta dell'allora Capo del Governo per ovviare alle difficoltà dei collegamenti fra Forlì, le sue valli e l'intera provincia. L'edificio ha ospitato le corriere per molti anni prima di essere sostituito, nel 1998, dal nuovo deposito di via Pandolfa. L'edificio si inserisce all'interno dell'importante patrimonio razionalista della città di Forlì e che fa parte della Rotta Culturale Europea Atrium-Architecture of Totalitarian Regimes in Europe's Urban Memory. Dal 2011 è stato periodicamente riattivato in forma temporanea da Spazi Indecisi (Cicli Indecisi 2011, Cicli Indecisi 2012, Totally Lost 2013) e dall'associazione Città di Ebla come sede del festival di teatro Ipercorpo.



PROMOTORI

EXATR è un progetto inedito, la prima esperienza di rigenerazione urbana della città di Forlì. Un progetto che unisce in una Associazione Temporanea di Scopo due realtà culturali del territorio, un'impresa privata e un comune.

Il progetto nasce grazie a un cofinanziamento della Regione Emilia Romagna (Misura 5.1)



Città di Ebla

Collettivo artistico di arti performative che produce e promuove teatro e musica sul territorio nazionale e internazionale.



Spazi Indecisi

Un collettivo multidisciplinare che dal 2010 opera per valorizzare gli spazi in abbandono, innescando interventi di rigenerazione urbana leggera e trasformando tali luoghi in un campo di indagine e di ricerca per artisti, fotografi, architetti, urbanisti, paesaggisti e cittadini.



Comune di Forlì

Capofila del progetto, con il proprio percorso legato a Forlì città del '900 partecipa alla riapertura di un luogo abbandonato realizzato negli anni '30 con caratteristiche architettoniche interessanti.



ATR

Agenzia dei trasporti pubblici della Romagna. In seguito allo scioglimento di ATR, la proprietà dell'immobile è attualmente di Livia Tellus.